

Cuneo, li 26 Novembre 1944

Carissimi,  
sono questi gli ultimi momenti di mia vita terrena  
che io trascorro in completa serenità perché ho co-  
scienza di non avere male operato.

I miei pensieri si rivolgono a Dio affinché mi  
accolga nella sua coorte, a te Maria ed ai Figli.  
Mi amate col pari immenso affetto che io porto  
a Voi e vi chiedo perdono di essere l'involontaria  
causa di tanto dolore.

Raccomando particolarmente ad Amos di trarre  
profitto di questa tragedia.

Vi bacio tutti con infinito amore.

Ettore